

I DOMENICA DI AVVENTO



In preparazione...

Esercizio del silenzio "resistere alle tentazioni"

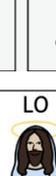
SEDUTI - 	OCCHI CHIUSI 	10 10	SECONDI 	PER 	TROVARE UNA POSIZIONE COMODA 	
MANTENERLA 	PER 	1 1	MINUTO 	SEGNALE - 	RIAPRIRE GLI OCCHI 	
IL 	CATECHISTA 	AIUTA AD ALZARE 	OGNI BAMBINO 	DALLA 	SEDIA 	
CON 	IL 	SOLLETICO 	SEDUTI - 	PRONTI 	AD 	ASCOLTARE.

Esercizio del silenzio in preparazione all'ascolto: si invitano i bambini a trovare una posizione comoda sulla propria sedia e per fare questo il conduttore conterà 10 secondi al termine dei quali ad occhi chiusi partirà il minuto di silenzio. Al termine di questo esercizio i bambini per prima cosa apriranno gli occhi poi il conduttore passerà da ognuno e cercherà di farlo alzare dal proprio posto in maniera giocosa (es. il solletico) In questo modo si potrà sperimentare la resistenza alla tentazione di alzarsi. Finita l'esperienza, i bambini saranno pronti ad ascoltare.

In ascolto...

VANGELO: Matteo 4, 1-11

Gesù è nel deserto da 40 giorni a digiuno. Il diavolo lo tenta per tre volte e Gesù risponde con le parole della Scrittura. Alla fine Gesù caccia via il diavolo.

GESÙ 	È —	NEL 	DESERTO 	DA 	40 40	GIORNI 
A 	DIGIUNO. 	IL ▶	DIABOLO 	LO 	TENTA 	PER 
TRE VOLTE 3x	E +	GESÙ 	RISPONDE 	CON 	LE ▶	PAROLE 
DELLA >	SCRITTURA. 					

PINOCCHIO

Ora avvenne che un bel giorno, mentre camminava verso la scuola, incontrò un branco dei soliti compagni, che, andandogli incontro gli dissero (..) “qui nel mare vicino è arrivato un Pesce-

cane grosso come una montagna (..) Noi andiamo alla spiaggia per vederlo. Vuoi venire anche tu?”

“Io no: io voglio andare a scuola”

“Che ti importa della scuola? Alla scuola ci andremo domani”

“Quanto tempo ci vuole da qui alla spiaggia?” domandò il burattino. Fra un’ora, siamo bell’e andati e tornati.”

“Dunque, via! e chi più corre, è più bravo!” gridò Pinocchio (..)

Lo sciagurato, in quel momento, non sapeva a quali paure e a quali orribili disgrazie andava incontro...

Lucignolo era il ragazzo più svogliato e più birichino di tutta la scuola: ma Pinocchio gli voleva un gran bene. Difatti andò subito a cercarlo a casa, per invitarlo alla colazione (...)

“Domani, dunque, ti aspetto a colazione a casa mia.”

“Ma se ti dico che parto questa sera (..) vado ad abitare in un paese... che è il più bel paese di questo mondo (..) si chiama il Paese dei Balocchi. Perché non vieni anche tu?”

“Io? No davvero!”

“Hai torto Pinocchio! Credilo a me che, se non vieni, te ne pentirai. Dove vuoi trovare un paese più per noi altri ragazzi? Lì non vi sono scuole: lì non vi sono maestri: lì non vi sono libri. In quel paese benedetto non si studia mai” (...)

“Dunque, vuoi partire con me? Sì o no? Risolviti.”

“No no no e poi no (...)”

“Perché non vieni anche tu?”

“E’ inutile che mi tenti! Oramai ho promesso alla mia buona Fata di diventare un ragazzo di giudizio e non voglio mancare alla parola. (...) Dunque, addio davvero e buon viaggio (...) Fra quanto partirete?”

“Fra poco!”

“Eccolo! E’ il carro che viene a prendermi. Dunque, vuoi venire, sì o no?”

“Mai, mai, mai!” Appena che il carro si fu fermato, l’Omino volgendosi tutto complimentoso a Pinocchio “Che intendi fare? Vieni con noi, o rimani?”

“Io rimango” rispose Pinocchio. (...) “Pinocchio!” disse allora Lucignolo “Da’ retta a me: vieni con noi e staremo allegri”

Pinocchio non rispose, ma fece un sospiro: poi fece un altro sospiro: poi un terzo sospiro: finalmente disse: "Fatemi un po' di posto: voglio venire anch'io!"

PINOCCHIO 	CERCA 	LUCIGNOLO 	PER 	INVITARLO 	A 	COLAZIONE. 
LUCIGNOLO 	GLI 	DICE 	CHE 	DEVE 	ANDARE 	
NEL 	PAESE 	DEI 	BALOCCHI 	E 	CERCA 	DI 
CONVINCERLO 	AD 	ANDARE 	CON 	LUI. 		
DOPO 	VARIE 					
PROVE 	PINOCCHIO 	SI 	ARRENDE 	E 	SALE 	CON 
IL 	SUO 	AMICO 	SUL 	CARRO 	DIRETTO 	AL 
NEL 	PAESE 	DEI 	BALOCCHI 			

Commento alla lettura

Tentazione: è un invito a compiere azioni sbagliate ma che sembrano le più semplici ed attraenti. Di fronte alle tentazioni si può agire in due modi: cedere ad esse o resistere. Nel Vangelo



vediamo come Gesù è capace di contrastare il diavolo con la sapienza della Parola al contrario di Pinocchio che pur sapendo cosa sia giusto fare cede all'invito ripetuto di Lucignolo.

Momento espressivo individuale

In questo tempo di Quaresima è possibile riprendere il proprio **Abbecedario** realizzato in Avvento oppure realizzarne uno nuovo per il cammino di preparazione alla Pasqua. In questo primo incontro si realizzerà la copertina di questo nuovo capitolo a piacere. Verranno messi a disposizione materiali diversi quali nastri, carte, cartoncini, adesivi, oggetti di riciclo e tutto ciò che serve per l'utilizzo di tecniche grafico-espressive diverse. Nella prima pagina ogni bambino illustrerà con la modalità espressiva del fumetto ciò a cui farebbe fatica a resistere se fosse tentato.

Condivisione

Condividere con gli altri il proprio fumetto e chi se la sente può raccontare una sua esperienza personale.

Conclusione



“Il tentatore gli si avvicinò e gli disse...”

“incontrò un branco dei soliti compagni, che, andandogli incontro gli dissero...”

A volte sono proprio le persone vicino a noi che ci trascinano a fare azioni che magari da soli non avremmo fatto. Chi ci può tentare? Chi mi può aiutare?